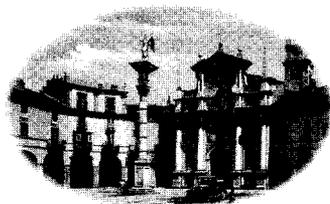


INDICE

pag.	7	PREMESSA
pag.	11	LA PIAZZA DELL'ANNUNZIATA, cuore del Borgo rifondato nel secolo XVIII, centro religioso, commerciale e luogo di incontro dei venariesi.
pag.	36	LA PRESENZA MILITARE:
pag.	36	1) L'arretratezza delle forze armate sabaude nel periodo della restaurazione post-napoleonica;
pag.	38	2) Il rimodernamento dell'artiglieria e la formazione delle volòire da parte di Alfonso La Marmora nella Piazza d'Armi di Venaria;
pag.	43	3) Le invenzioni di Giovanni Cavalli e la loro introduzione in campo militare;
pag.	44	4) La partecipazione dell'artiglieria di stanza a Venaria alle guerre risorgimentali del 1848-49, del 1859 e del 1866.
pag.	58	LA SNIA-VISCOSA:
pag.	58	1) L'attività manifatturiera a Venaria fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento;
pag.	59	2) L'intraprendenza imprenditoriale di Riccardo Gualino, prima e durante la prima guerra mondiale; la fondazione della Snia-Viscosa, l'alleanza col fascismo e il breve sodalizio con Giovanni Agnelli; i grandi successi economici delle aziende chimico-tessili della Snia-Viscosa; l'avventata alleanza col banchiere Oustric, le critiche di Gualino alla riforma monetaria di Mussolini; il suo arresto e l'esilio a Lipari; l'opera di Gualino in campo culturale;
pag.	66	3) Le ragioni degli insediamenti produttivi della Snia-Viscosa a Venaria;
pag.	70	4) La grande immigrazione degli anni Venti e l'impreparazione del paese ad accoglierla;
pag.	73	5) I problemi sociali degli immigrati e l'incubo del solfocarbonismo;
pag.	77	6) Il villaggio operaio della Snia-Viscosa;
pag.	81	7) L'antagonismo tra piemontesi e immigrati; il sabotaggio del fascismo alla costruzione della chiesa e dell'Oratorio di S. Francesco;
pag.	89	8) La prostituzione.
pag.	92	LA PUBBLICITÀ DELLA SNIA.
pag.	96	DAL TRENINO A VAPORE AL TRAM ELETTRICO.
pag.	106	LA FERROVIA TORINO-VENARIA-CIRIE'-CERES.
pag.	116	IL PRIMO VOLO DI UN AEREO ITALIANO.
pag.	121	L'AEROPORTO "MARIO SANTI".
pag.	125	UN ASSASSINIO POLITICO.
pag.	129	L'ESTROMISSIONE DELLA GIUNTA DI SINISTRA.
pag.	132	IL TEMPO LIBERO:
pag.	132	1) I cori operai; il cinema muto; le canzoni popolari; il cinema sonoro e gli spettacoli di varietà al <i>Principessa Elena</i> e al <i>Dante</i> ;
pag.	135	2) L'attività culturale e ricreativa all'Oratorio di Santa Maria e a Savonera; le figure di Piero Bonino, del canonico Giacomo Bertagna, di don Alberione e di don Sapino;
pag.	138	3) Le iniziative paramilitari imposte ai giovani dal fascismo;
pag.	140	4) Le sale da ballo;



pag.	142	5) La casa di tolleranza;
pag.	144	6) la cartomante.
pag.	146	SCENE DI VITA QUOTIDIANA.
pag.	154	BERTA BIANCO RICORDA.
pag.	158	LA CERONDA.
pag.	162	LE OPERE PUBBLICHE:
pag.	162	1) La struttura del potere politico a Venaria sotto il fascismo;
pag.	166	2) Poche case e tante caserme;
pag.	168	3) L'indottrinamento politico nella scuola Principe di Piemonte;
pag.	173	4) Il nuovo Municipio;
pag.	175	5) L'asilo Buridani, la casa Littoria: gli aspetti propagandistici e i significati simbolici delle nuove opere;
pag.	178	6) Il consultorio dell'ONMI e le condizioni di salute della prima infanzia.
pag.	181	LA CRISI DELLA SNIA-VISCOSA:
pag.	181	1) La disoccupazione di massa e il crollo del consenso al fascismo negli anni Trenta;
pag.	184	2) Le conseguenze economiche e sociali della crisi;
pag.	190	3) Il sistema clientelare del fascismo a Venaria.
pag.	194	L'ATTIVITÀ CLANDESTINA DEI COMUNISTI:
pag.	194	1) La situazione del Pcd'I sotto il fascismo;
pag.	195	2) L'attività clandestina del Pcd'I a Venaria nel 1925-27; le figure di Berto e Augusto Alberti;
pag.	200	3) L'opposizione nel plebiscito del 1929;
pag.	203	4) L'organizzazione clandestina comunista torinese di Sergio Bellone e la sua diramazione venariense con la cellula capeggiata da Luigi Siviero nel 1939-40.
pag.	206	LA MANDRIA E I MARCHESI MEDICI DEL VASCCELLO:
pag.	206	1) La grande tenuta da Vittorio Emanuele II alla sua cessione al generale garibaldino Giacomo Medici marchese del Vascello;
pag.	209	2) Il generale Medici nelle campagne risorgimentali;
pag.	213	3) Luigi Medici, cugino di Giacomo, il creatore della ricchezza della famiglia nell'Italia post-unitaria;
pag.	218	4) Giacomo Medici, nipote di Luigi, e la consorte Olga Leumann nel tentativo di fascistizzare La Mandria; il fallimento della bonifica agraria;
pag.	224	5) Il fallimento politico.
pag.	230	UNO SCEMPIO CHIAMATO BONIFICA.
pag.	238	GIOVANNI SUPPO SULLA VITA ALLA CASCINA PRATO-PASCOLO.
pag.	246	LA TRAGICA FINE DEL 5° REGGIMENTO:
pag.	246	1) Nel Canale di Sicilia e in Tunisia;
pag.	249	2) Nella campagna di Russia.
pag.	254	LA VICENDA DELL'8° REGGIMENTO.
pag.	258	RINGRAZIAMENTI.
pag.	260	CONTRIBUTI FOTOGRAFICI.
pag.	261	BIBLIOGRAFIA.
pag.	263	LA COOPERATIVA IL MARGINE.